

Scuole private: i Vescovi di Piemonte e Val d'Aosta chiedono l'esenzione dall'Imu

Data: Invalid Date | Autore: Alessia Malachiti



TORINO, 30 NOVEMBRE 2012 - I Vescovi del Piemonte e della Val d'Aosta invitano tutti i cittadini ad esprimere il proprio dissenso per il pagamento dell'Imu da parte delle scuole paritarie. Secondo i religiosi la tassa colpisce ingiustamente l'istruzione privata, la quale non chiede privilegi rispetto a quella statale, ma offre il proprio contributo per quanto riguarda la scuola italiana.

I Vescovi hanno diffuso il loro comunicato ufficiale, nel quale dichiarano: «E' giunto il momento che anche in Italia la scuola paritaria sia posta nelle stesse condizioni di quella statale. Chiediamo alle famiglie e alle comunità locali di far sentire la loro voce per superare questa situazione di palese ingiustizia».[MORE]

Inoltre, viene specificato che le scuole private non ottengono alcun profitto economico ed, anzi, andrebbero sostenute anche dalla Chiesa e dalle parrocchie locali. Qualora venisse a mancare il supporto, secondo i religiosi sarebbe inevitabile la chiusura degli istituti paritari, causando l'obbligo di finanziare un nuovo servizio scolastico che possa garantire l'istruzione di oltre 60.000 alunni, attualmente iscritti presso scuole private.

I Vescovi hanno concluso il comunicato affermando che la scuola paritaria «Unisce pertanto la sua voce a quella di tutta la scuola italiana che sta soffrendo per carenze sempre più gravi e merita il massimo impegno da parte dello Stato, degli Enti locali e dell'intera società».

(In foto: il Liceo Salesiano Val Salice di Torino, da salesians-europe.org)

Alessia Malachiti

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/scuole-private-i-vescovi-di-piemonte-e-val-d-aosta-chiedono-l-esenzione-dall-imu/34082>

